



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"

SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G

Via Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340

e-mail: ctic83900g@istruzione.it - pec: ctic83900g@pec.istruzione.it

www.scuoladusmetnicolosi.edu.it

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 31 gennaio 2022 con delibera n. 12

PREMESSA

La mensa è considerata un momento educativo e un'opportunità offerta alle alunne e agli alunni di accostarsi ad alimenti diversi; pertanto, essa rappresenta un momento di educazione al gusto ed un'occasione per favorire:

- l'educazione alimentare – con riferimenti all'igiene e alla salute;
- l'educazione relazionale – riconoscimento dei ruoli e delle diversità;
- l'educazione comportamentale – condivisione e rispetto delle regole.

Il Servizio di mensa scolastica è un servizio a domanda individuale.

L'amministrazione comunale ne stabilisce l'istituzione, le modalità di appalto e l'organizzazione del servizio.

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti le sezioni della scuola dell'infanzia e le sezioni a tempo pieno di scuola primaria.

Il menù è formulato sulla base:

- delle tabelle dietetiche suggerite dall'ASL,
- di eventuali allergie e/o intolleranze alimentari (documentate da certificato medico);
- di motivi culturali e/o religiosi;

Il servizio di refezione scolastica è controllato da una Commissione Mensa costituita annualmente da rappresentanti di genitori, docenti e dell'amministrazione comunale.

ART. 1 -FINALITA' DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa Scolastica

1. esercita, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e nell'interesse dell'utenza, un compito di vigilanza e di controllo sulla qualità e quantità dei cibi somministrati agli alunni in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche, avendo quale immediato e diretto riferimento sulle tematiche nutrizionali la figura della dietista;
2. ha un ruolo di collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale e di consulenza per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.
3. ha il ruolo di valutazione e monitoraggio del servizio attraverso la compilazione delle schede di gradimento,
4. è un organo di informazione e consultazione **senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio o vincolante.**

ART. 2 -COSTITUZIONE E REQUISITI

La Commissione Mensa Scolastica ha durata corrispondente all'anno scolastico ed è composta da:

1. Presidente del Consiglio d'Istituto;
2. Dirigente Scolastico o suo delegato;
3. Rappresentante del Comune.
4. Un docente per ciascun plesso scolastico in cui viene erogato il servizio mensa, nominato su proposta del Dirigente Scolastico.
5. Quattro genitori dell'Istituto Comprensivo, nominati garantendo la rappresentanza di tutti i plessi scolastici in cui viene effettuato il servizio Mensa. I Genitori saranno individuati, grazie alla collaborazione dell'Istituto, che raccoglierà le disponibilità dei rappresentanti delle classi interessate dal servizio mensa; e se le disponibilità fossero in numero superiore ai membri da designare, si procederà al sorteggio. Condizione per essere nominato membro della Commissione è avere almeno un figlio iscritto al servizio di Refezione scolastica.

Ogni membro può liberamente dimettersi dall'incarico previa comunicazione alla Commissione Mensa, la quale provvederà a presentare nuove candidature e a nominare, insieme al Dirigente Scolastico, un nuovo membro.

ART. 3 -MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La Commissione Mensa

- decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni ed ogni altra iniziativa di sua competenza.
- Nomina al suo interno un responsabile effettivo (più uno supplente), che funga da rappresentante e coordinatore dell'attività della Commissione stessa e che curi i rapporti con il Dirigente Scolastico e l'Amministrazione Comunale
- Si riunisce almeno una volta a quadrimestre e tutte le volte che lo riterrà necessario nei locali messi a disposizione dal Dirigente scolastico o tramite piattaforme informatiche.
- Incontra almeno una volta per anno scolastico l'Amministrazione Comunale, allo scopo di farsi portavoce delle istanze e discutere eventuali modifiche del servizio stesso. L'avviso scritto per la convocazione, contenente l'ordine del giorno, sarà inviato a cura del responsabile del settore presso il Comune, entro sette giorni dalla data fissata per la riunione. A tali incontri potrà essere richiesta la partecipazione dell'Azienda che gestisce il servizio di refezione scolastica.
- Attraverso il suo responsabile o delegato, la Commissione Mensa intrattiene stretti rapporti con tutti gli organismi scolastici dove sia presente la componente genitori

- Il responsabile della Commissione Mensa si impegna a conservare e, a fine mandato, a trasmettere al nuovo responsabile tutta la documentazione raccolta durante l'attività svolta.

ART. 4 – DURATA

La Commissione mensa dura in carica per n. 1 anno scolastico e i suoi componenti, con le regole di cui all'articolo precedente, possono essere nuovamente designati.

ART.5 – COMPETENZE

La Commissione mensa è competente nei seguenti ambiti:

- fornire suggerimenti al fine di ottimizzare il servizio, con i limiti imposti dalla normativa, dal contratto di appalto e dal presente Regolamento;
- formulare proposte sulla composizione del menu, sempre compatibilmente con il contratto di appalto e con le direttive e il parere dell'ASL;
- svolgere visite nei locali adibiti a refettorio per i controlli sulla distribuzione dei pasti, sulla loro quantità e qualità;
- verificare la conformità del menu.

Art. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI

Le visite nei locali adibiti a refettorio potranno avvenire, senza preavviso, al massimo 4 volte al mese da parte dei componenti della Commissione.

Le visite per controlli giustificati da particolari esigenze, dovranno essere concordate con i Responsabili dei Plessi interessati dal servizio Mensa.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori, i componenti della Commissione mensa potranno accedere al refettorio in numero non superiore a due per volta limitandosi ad assistere alle diverse fasi della preparazione e della somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari, attrezzature e stoviglie.

Durante le visite sarà prestata la massima attenzione per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente delicate sotto il profilo igienico-sanitario.

Per valutare meglio la qualità del servizio potrà essere richiesto l'assaggio del cibo somministrato.

I membri della Commissione non potranno procedere al prelievo di sostanze alimentari.

I membri della Commissione mensa devono astenersi dalle visite di controllo in caso di febbre, tosse, raffreddore, malattie infettive o comunque dell'apparato gastrointestinale ed essere in possesso di tutto ciò che richiede la normativa nazionale per l'accesso alle scuole.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione mensa redigerà una scheda di rilevazione/valutazione (allegato 1) al presente regolamento .

La Commissione mensa, essendo un organo con funzioni propositive, non può richiamare il personale di cucina, riferire allo stesso osservazioni o reclami o modificare le modalità di svolgimento del servizio.

I compiti da svolgere durante i controlli sono i seguenti:

- soddisfazione dei pasti: la verifica della soddisfazione dei pasti può essere effettuata:
 - chiedendo di assaggiare il cibo che verrà somministrato;

- chiedendo agli insegnanti, non ai bambini, un parere sulle pietanze;
 - verificando quanti bambini hanno consumato il pasto o quanti l'hanno rifiutato;
 - attraverso l'entità degli scarti;
- monitoraggio del servizio: attraverso il monitoraggio del servizio, la Commissione mensa ha la possibilità di rilevare eventuali anomalie, che possono riguardare
- sotto dosaggio delle porzioni;
 - mancata o tardiva consegna dei pasti;
 - non conformità del pasto fornito con quello previsto dal menu;
 - mancato rispetto delle diete speciali.

Art. 7 – INFORMAZIONE AI GENITORI DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO

Dopo ogni riunione della Commissione, viene redatto un verbale che verrà pubblicato sul sito web della Scuola.

Art. 8 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.